



# OR.S.A. Trasporti

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base  
**AUTO FERRO - T.P.L.**

SEGRETERIA NAZIONALE

Sito internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Email: [sn.autoferrotpl@sindacatoorsa.it](mailto:sn.autoferrotpl@sindacatoorsa.it)

*Comunicato del 9.02.2015*

**Tocca a Governo, Regione e Comune garantire i servizi pubblici ed il loro finanziamento Ancor più quando il sistema Paese è sotto gli occhi del mondo. Invece, il rischio è che si faccia...**

## L'EXPO CON I FICHI SECCHI

Interviene la Segreteria Nazionale OR.S.A. Autoferro TPL nel dibattito di questi giorni sull'attuale mancanza di un piano di trasporto pubblico per Expo 2015, in programma a Milano da maggio.

Il Sindacato, senza mezzi termini, indica nella politica e nelle istituzioni nazionali, regionali e comunali i veri responsabili dei ritardi sulla programmazione del servizio, ma soprattutto degli scarsi finanziamenti deputati alla più importante manifestazione mondiale del corrente anno.

*" un afflusso extra di oltre 600 mila visitatori a settimana Milano non li può sopportare, se non con un piano straordinario della mobilità che – è questo il paradosso - nessuno ha ancora comunicato nè alla cittadinanza, nè a chi il servizio lo deve garantire e cioè i tranvieri di Milano".*

Così si esprime il Segretario Nazionale di ORSA Autoferro – Vincenzo Fanelli – oltretutto dipendente attivo proprio in ATM, l'Azienda di trasporto pubblico milanese che quei viaggiatori dovrebbe trasportare da e per Rho – Pero, il sito che ospiterà i sei mesi di EXPO.

*"Gli obblighi di un'Azienda pubblica sono quelli di far fruttare al meglio per la collettività i finanziamenti che erogano le Istituzioni e gli introiti da traffico – ribadisce l'ORSA -. Di certo non quelli di mettere a rischio il bilancio ed il futuro dei lavoratori perché si dovrebbe comunque garantire servizi aggiuntivi che non si pagano. Di questo si tratta: è a tutti noto che i servizi aggiuntivi per Expo costano il 50% in più dei finanziamenti che Stato e Regione intendono erogare. Possibile ? Certo che lo è, come è certo che a poco più di 2 mesi dall'inaugurazione il silenzio di Regione Lombardia e Comune di Milano preoccupa seriamente. Un silenzio che non consente l'avvio di un serio confronto tra le parti in ATM."*

Lo ribadiamo: i tranvieri di Milano sono pronti alla sfida, ma chiedono certezze sul piano industriale per l'Expo, il rispetto dei loro diritti contrattuali (chi garantisce, per esempio, le ferie ai dipendenti ATM questa estate?), il numero di addetti necessario, ma soprattutto chiari segnali dalla politica che esprima con i fatti la volontà dell'Italia di dare "l'immagine migliore di se" come dice il nostro Presidente del Consiglio.

Il preludio non è dei migliori e sia chiaro, dice l'ORSA, nessuno riuscirà a scaricare sui lavoratori di ATM e sull'azienda le inefficienze programatorie e le carenze economiche alle quali altri, già da tempo, avrebbero dovuto porre rimedio. Restassero così le cose, l'Expo rischia il fallimento ed i tranvieri non saranno certo disponibili a passare per capri espiatori !

*Fine del comunicato*

**la Segreteria Nazionale OR.S.A. Autoferro TPL**